

Bambin Gesù di Palidoro Bimbi usati come cavie? Affidata la perizia sull'operato di sei medici

Da un lato sei medici del Bambin Gesù che giurano di aver fatto solo il proprio dovere. Dall'altro venti e più ragazzi che accusano i medici stessi di averli usati come cavie, sperimentando su di loro, e a loro insaputa, nuovi farmaci.

Bambini usati come «cavie» o soltanto un'ordinaria attività medico-chirurgica? La sorte di sei medici dell'ospedale Bambin Gesù di Palidoro, da anni sotto inchiesta con l'accusa di lesioni gravissime, è legata a questo e ad altri quesiti posti dal giudice per le indagini preliminari, De Tomassi, ad un collegio di periti.

che dipendono dal Vaticano, si rifiutano di consegnare alla magistratura le cartelle cliniche dei pazienti appellandosi al principio dell'extraterritorialità.

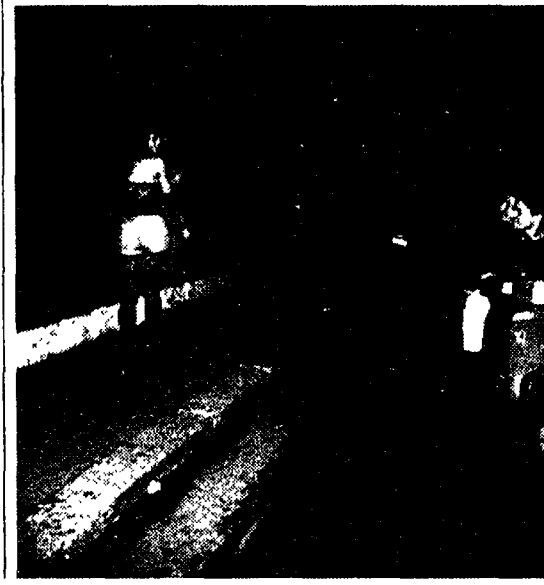
Il gip, dunque, ha affidato ai periti il compito di chiarire alcuni elementi cardine dell'inchiesta. Oltre al quesito già citato, i periti dovranno accertare se nell'attività dei medici emergano profili di imperizia, di imprudenza, di negligenza.

Allarme nel Lazio: aumentati del 36% in un anno i casi conclamati Aids, 500 malati in più

Sale l'allarme Aids nel Lazio con 512 casi nuovi nel 1992 (36% in più rispetto all'anno scorso) mentre il Comune e la Regione restano a guardare.

I casi di Aids aumentano terribilmente, ben 512 in più negli ultimi dodici mesi. E aumentano nel disinteresse totale di Comune e Regione.

I casi di Aids aumentano dai 1399 del settembre '91 ai 1911 dello stesso mese del '92, ben il 36% in più.



gione e Comune in primis «per la assoluta e colpevole mancanza di prevenzione sul territorio».

Per Aiuti, comunque, «almeno il 20, 25% delle persone che si ammalano di Aids, hanno contratto il virus attraverso i rapporti sessuali».

La latitanza di Comune e Regione, comunque, per Guerra non si ferma solo alla prevenzione.



Una boccata d'ossigeno Un tempo porto naturale per il carico dei prodotti di bosco, oggi pittoresco angolo del parco dell'Uccellina, Cala di Formo è la meta dell'escursione organizzata per domenica prossima da La Montagna iniziative.

Divieti anti-trans Al Flaminio notti off-limits?

Fa discutere la proposta del presidente della seconda circoscrizione, il socialista Roberto Alagna, che vorrebbe dare vita ad una ordinanza anti-vidios SI, contro i transessuali che ogni sera popolano il Flaminio.



SUCCEDE A...

Da oggi al palazzo delle Esposizioni un laboratorio su Welles Nel labirinto con Orson

Parte oggi, al palazzo delle Esposizioni, «Découpage». Quasi un laboratorio per orientarsi nel labirinto del cinema di Orson Welles tra manipolazioni, copie perdute e ritrovate, progetti mai portati a termine.

Enrico V e Le allegre comari di Windsor. Per saperne di più, da oggi fino a domenica, al Palazzo delle Esposizioni, c'è «Découpage».

dal biografo Jonathan Rosenbaum: si tratta di The deep, un giallo che ha ispirato anni dopo il remake di Philip Noyce, Ore 10 calma piatta, tre settimane di riprese nel '69.

un filmato che documenta la prima regia teatrale di Welles, nel '36, in una produzione del Federal Theater ambientata ad Haiti e affidata ad attori creoli.



Una scena da «Quarto potere» di Orson Welles

Una notte intera con la danza del Mahabharata

Venti di danza al Vascello, un teatro che dai suoi esordi si è dimostrato «sensibile» a questo settore.

Splendide opere dell'artista esposte alla galleria «2Rc» Francis Bacon, un malfattore regale

Francis Bacon, un malfattore regale

Tre splendide carte ad acquerello, acquatinta, punta-secca su lastra di rame di Francis Bacon: basterebbe questo dato tecnico e il nome dell'autore per far accorrere folle di ammiratori all'appuntamento espositivo.

Si «sente» il segno che incide; si vedono i grassi delle dita delle mani la torsione effettuata dalla parte morbida e grassa, anzi grassocchia, del lardo della dell'incavo della mano; si vedono i segni pubblici, l'aggiustamento dello sguardo del personaggio presentato in lastra come se si trattasse di un ottico Cinquecentesco.

Ecco un altro strumento di lavoro di Bacon: stracci per lavare a terra. Sublime «sindone» usata dal maestro, dal grande maestro che ebbe in vita il coraggio di dichiarare apertamente il proprio azzardo di autodidatta senza scuole o accademie di sorta.

In maniera - difficile a farsi e a darsi - totalmente opposta, avendoci nel cuore e nella mente il gusto per il «brutto», il lordume, la feccia del corpo umano fatto diventare «bello» per maestria artistica.



Un'opera di Francis Bacon in mostra alla «2Rc»